

IVG

Albenga, la minoranza: “Anni di scelte sbagliate e problemi irrisolti, finalmente cala il sipario su questa amministrazione”

di **Redazione**

19 Aprile 2019 - 9:34



Albenga. “Finalmente cala il sipario su un’amministrazione di sinistra anonima e inefficace, un mandato di scelte sbagliate e problemi irrisolti”. E’ il “requiem” cantato dai consiglieri di minoranza Eraldo Ciangherotti (capogruppo Forza Italia), Cristina Porro (capogruppo Lega) e Ginetta Perrone (FI) dopo l’ultimo consiglio comunale dell’era Cangiano.

“È un bilancio politicamente rovinoso quello di questa legislatura targata Pd – tuonano – a farne le spese, in primis, sono stati gli albenganesi, con 800 mila euro di avanzo di amministrazione disponibile nelle casse del Comune di Albenga, ma purtroppo non utilizzato per via dell’inerzia di assessori e consiglieri dimostratisi incapaci di gestire la cosa pubblica. L’elenco dei fallimenti e delle macchie di questa amministrazione è purtroppo lungo: il Grigliatore in via Che Guevara a pochi passi dal mare, il Puc ancora non approvato con buona pace dello sviluppo della città, l’accertamento massivo della Tari

alle partite Iva che ha tagliato le gambe ai professionisti, il contratto Sat costato un milione di euro in più ai cittadini, la precaria sicurezza con microcriminalità, furti e delinquenza giorno e notte nelle vie della Città. Sono solo alcuni dei disastri del PD al governo di Albenga. Scelte di cui dovranno assumersi la responsabilità di fronte agli elettori”.

“Possono provare a cambiare nome, simboli, e fare finta di essere civici per ingannare i cittadini, ma gli albenganesi non ci cascano: dopo cinque anni di declino, non c'è bisogno di continuità. Ad Albenga serve il cambiamento” concludono.